

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

MINISTERO DELLA SALUTE

E

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA

Premesso che

In data 24.06.2010, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute hanno siglato un Protocollo di Intesa volto a coordinare azioni congiunte mirate alla realizzazione di iniziative di internazionalizzazione della ricerca italiana nei settori correlati alla salute e alla qualità della vita, con particolare riferimento:

- alle Iniziative di Programmazione Congiunta della Ricerca europea (Joint Programming Initiatives - JPI) individuate nell'ambito del processo negoziale tra gli Stati Membri partecipanti alla Programmazione Congiunta;
- ad iniziative nell'ambito del Programma Quadro Europeo di Ricerca e Sviluppo di seguito denominato PQ e del Programma europeo di Sanità Pubblica, di seguito denominato PSP;
- ad altre iniziative presenti e future in ambito europeo ed internazionale nel settore della ricerca per la salute e la qualità della vita, compreso il programma sulle infrastrutture di ricerca europee (European Strategy Forum 017 Research Infrastructures - ESFRI), sia a livello nazionale che internazionale, di seguito denominate ESFRI.

Le attività di ricerca e pratica clinica necessitano in maniera sempre crescente di infrastrutture digitali a supporto della ricerca stessa al fine di consentire:

- il trasferimento di grandi moli di dati clinici, la costituzione, messa in rete e accesso di database di dati biomedici e bioimmagini;
- l'accesso alle risorse di calcolo nazionali ed internazionali per il computo di algoritmi complessi attraverso i quali estrapolare marcatori di malattia per lo sviluppo di attività ricerca e supporto alla diagnosi;
- lo sviluppo di piani di trattamento terapeutico e sperimentazione di nuove tecniche di cura che producano dati con i quali popolare i database.

Tali attività di ricerca a livello nazionale ed internazionale necessitano quindi sempre più di sforzi congiunti che vedano l'azione sinergica delle Università, degli Enti di ricerca e delle Istituzioni impegnate nel campo della ricerca biomedica da un lato e degli enti come il Consortium GARR e i Consorzi Interuniversitari come il CINECA e il CASPUR che possono mettere a disposizione della ricerca la rete, le risorse di calcolo e le tecnologie innovative per la gestione di Progetti complessi con alti requisiti computazionali e di organizzazione dei dati dal punto di vista dell'interoperabilità e della semantica.

Considerato che

Il 10 gennaio 2012, con la nascita della Joint Research Unit, denominata "Research Infrastructure – Biomedical Italian Group (RI – BIG)", si è costituito un gruppo di collaborazione nazionale che comprende gli enti di ricerca e le altre istituzioni che hanno esperienza di partecipazione a progetti nazionali ed internazionali in ambito biomedico.

I partner che hanno sottoscritto l'Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo tramite la Joint Research Unit RI-BIG (v. allegato), sono:

- Consortium GARR
- Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR),
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)
- Alleanza Contro il Cancro
- Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor
- Istituto Superiore di Sanità
- Consorzio interuniversitario per le Applicazioni di Supercalcolo per Università e Ricerca (CASPUR),
Consorzio Interuniversitario CINECA
- Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Università degli Studi di Torino
- Tecnomed – Fondazione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

La creazione di questa Joint Research Unit permetterà ai partner coinvolti di intraprendere e continuare attività comuni interdisciplinari con lo scopo di:

- svolgere un ruolo attivo nella ricerca nell'ambito biomedico attraverso l'utilizzo di un servizio sperimentale infrastrutturale nazionale che permetta di collaborare con le maggiori realtà europee e mondiali, anche nel quadro della partecipazione a progetti europei, utilizzando a tal fine le

infrastrutture per la ricerca esistenti e contribuendo a definirne le evoluzioni future in ragione delle specifiche esigenze della comunità biomedica;

- promuovere l'adozione delle infrastrutture e servizi digitali in questo settore anche attraverso attività di formazione e comunicazione, volte a favorirne la conoscenza e la consapevolezza dei loro benefici, a diffondere le competenze necessarie ad un loro utilizzo e ad estenderne l'ambito di applicazione a nuove realtà in campo nazionale ed internazionale;
- attivare e rafforzare collaborazioni strategiche con realtà di eccellenza in Europa e nel resto del mondo, anche attraverso la definizione ed implementazione di specifici progetti.

Con la presente dichiarazione

1. Si riconosce la validità della JRU RI-BIG quale strumento di collaborazione tra enti di ricerca ed altre istituzioni in ambito biomedico al fine di svolgere, secondo standard europei ed internazionali, attività di ricerca e sviluppo nel settore delle infrastrutture di ricerca e servizi digitali per la ricerca e la pratica biomedica nel campo delle banche dati distribuite di dati biomedici e di bioimmagini, dello sviluppo di protocolli per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati e dello sviluppo di piani radioterapici di trattamento.

Roma, 21 GIU. 2012

Per il Ministero della Salute	Per il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale della ricerca sanitaria e biomedica e della vigilanza sugli enti	Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca
Dott. Massimo Casciello Direttore Generale	Dott. Raffaele Liberali Capo Dipartimento
	